



ISTITUTO CULTURALE LADINO VIGO DI FASSA (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 76 di data 23 settembre 2015

OGGETTO:

Affido incarico di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 39-duodecies del Capo I bis della L.P.19 luglio 1990, n. 23, alla signora Giulia Antonioni, nell'ambito del progetto "Vocabolar Ladin Fascian"

IL DIRETTORE

- visto il Documento Programmatico per l'anno 2015, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 di data 19 dicembre 2014, ed in particolare l'allegato n.1 "Progetto Volf - Vocabolar Ladin Fascian - Un thesaurus lessicografico per il ladino di Fassa", di valenza biennale, nel quale è stata programmata la realizzazione di un "Vocabolario della lingua ladina di Fassa", che raccolga e documenti l'intero patrimonio lessicale del ladino fassano, in tutte le sue varietà locali, utilizzando tutte le sue manifestazioni - scritte e orali - di cui possediamo la documentazione;
- considerato che per procedere concretamente alla realizzazione di detto progetto si rende necessaria l'informatizzazione di testi ladini significativi per lo studio del lessico patrimoniale, redatti da personalità legate alla cultura tradizionale nei decenni che vanno dal secondo dopoguerra sino agli anni '80, antecedenti quindi alla fase di standardizzazione valliva;
- effettuata una reale ricognizione presso i servizi dell'Istituto ed accertato che il personale avente la professionalità idonea per svolgere questo tipo di incarico, non è disponibile in quanto il funzionario linguistico dott.ssa Bortolotti Evelyn si occupa a tempo pieno dell'attività editoriale e gli altri addetti al servizio risultano già notevolmente impegnati nelle altre attività facenti capo al servizio, quali, l'attività di ricerca e divulgazione e la gestione della biblioteca e archivi;
- verificato che, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi che questo ente si è posto nell'ambito del progetto "Vocabolar Ladin Fascian" risulta indispensabile rivolgersi a personale esterno all'amministrazione che, anche se non in possesso di titolo di studio specialistico, abbia soprattutto una competenza ed una conoscenza specifica della lingua e cultura ladina che gli permetta di comprendere e lavorare in maniera agevole su testi in lingua ladina;
- letta attentamente la circolare della PAT prot. n. 2123/GEN/08/D319/SF/FG/LUC di data 5 novembre 2008 con la quale è stato inviato l'aggiornamento del testo coordinato delle disposizioni attuative del Capo I bis della legge 19 luglio 1990, n. 23;
- accertato che l'art. 39 duodecies della legge provinciale n. 23 di data 19 luglio 1990, prevede la possibilità di affidare motivatamente incarichi di collaborazione a soggetti esterni, nel rispetto delle disposizioni previste dalle leggi in materia di lavoro, ove non sia possibile utilizzare, in relazione ai tempi di realizzazione degli obiettivi, personale dipendente per lo svolgimento di attività, anche di carattere ordinario;
- vista la propria determinazione n. 52 di data 19 giugno 2015 con la quale le veniva affidato alla sig.ra Giulia Antonioni un incarico di prestazione occasionale nell'ambito del progetto Volf che è stato completato puntualmente e dimostrando ottime competenze;
- accertato che la ricerca di collaboratori dotati delle competenze linguistiche necessarie per svolgere le prestazioni richieste, effettuata al fine di adempiere all'obbligo di rotazione, non ha prodotto alcun esito;
- considerata l'urgenza di proseguire nel lavoro iniziato, al fine di mantenere fede al cronoprogramma che il progetto biennale si è dato;
- ritenuto opportuno proporre un nuovo incarico di collaborazione alla sig.ra Giulia Antonioni, la quale, oltre ad aver condotto un buon lavoro dimostrando professionalità, competenza e precisione da un punto di vista linguistico ha consegnato un lavoro sicuramente all'altezza delle aspettative della Direzione dell'Istituto;

- proposto pertanto alla sig.ra Antonioni Giulia, che ha accettato, un nuovo incarico di collaborazione nell'ambito del progetto Volf avente ad oggetto il lavoro di digitalizzazione e archiviazione di testi ladini da periodici, dattiloscritti e manoscritti di autori vari (Archivi Mazzel e Simon de Giulio), che si presume richieda un impegno temporale di circa 235 ore che potranno essere svolte nel periodo dal 28 settembre 2015 al 28 dicembre 2015 a fronte di un compenso complessivo lordo pari ad Euro 3.000,00 .
- acquisita la documentazione prevista dall'art. 39 octies comma 1 lettere a), b), c) e d) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
- concordato con la stessa che l'incarico si svolgerà presso la residenza della collaboratrice;
- ritenuto il compenso concordato, congruo in considerazione al titolo di studio posseduto, alla prestazione ed all'impegno temporale richiesto;
- ritenuto inoltre che venga rispettato il limite massimo previsto dal testo coordinato sopra citato, a valere per la professionalità equiparabile a quella della collaboratrice;
- verificato che ai fini del limite relativo al cumulo degli incarichi, la collaboratrice non ha in essere altri rapporti di collaborazione con questo istituto;
- tenuto conto che l'incarico sopra descritto viene affidato in base al capo I bis della L.P. 19 luglio 1990, n. 23;
- visto lo schema di contratto allegato, che del presente provvedimento forma parte integrante e sostanziale, da stipulare con la signora Giulia Antonioni;
- visto il regolamento "Funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del Dirigente dell'Istituto Culturale Ladino di Vigo di Fassa (TN)", approvato con deliberazione n. 23 di data 31 marzo 2000 e modificato con deliberazione n. 29 di data 20 aprile 2000 ed approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1366 di data 2 giugno 2000;
- viste le direttive in materia di personale e di contratti di collaborazione per il periodo 2014-2016 approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1551 di data 8 settembre 2014, successivamente modificate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2288 del 22 dicembre 2014 ed in particolare la parte I, lettera B che recita: *per contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi sostitutivi di contratti di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca o per progetti legati all'attività istituzionale dell'Ente, cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia autonoma di Trento, dal confronto della spesa va esclusa la parte di spesa in cofinanziamento.*;
- visto il progetto speciale "Vocabolar Ladin Fascian" e ritenuto che gli obiettivi che lo stesso persegue siano sicuramente da ricondurre ad attività istituzionale dell'ente;
- accertato che il progetto ha ottenuto il finanziamento della Regione Autonoma Trentino Alto Adige dell'importo di € 60.000,00 (delibera Giunta Regionale n. 77 di data 22.04.2015), a fronte di una spesa ammessa pari ad € 79.900,00, dunque risulta finanziato per quasi il 75% da soggetto esterno alla Provincia Autonoma di Trento;
- ritenuto pertanto che la spesa relativa al contratto di collaborazione da stipulare con la signora Giulia Antonioni debba essere esclusa dalla spesa complessiva per incarichi di collaborazione;

- visto il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017 ed il relativo documento tecnico di accompagnamento e specificazione del Bilancio 2015-2017, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 41 di data 19 dicembre 2014 e ss.mm.;
- visto il programma degli interventi esercizio finanziario 2015 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 42 di data 19 dicembre 2014 e ss.mm.;
- accertata la disponibilità di fondi al capitolo 337 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2015;

determina

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 39-duodecies del Capo I bis della L.P. 23/90, alla signora Giulia Antonioni [REDACTED] [REDACTED] l'incarico concernente il lavoro di digitalizzazione e archiviazione di testi ladini da periodici, dattiloscritti e manoscritti di autori vari (Archivi Mazzel e Simon de Giulio), che si presume richieda un impegno temporale di circa 235 ore che potranno essere svolte nel periodo dal 28 settembre 2015 al 28 dicembre 2015 nell'ambito del progetto "Vocabolar Ladin Fascian";
2. di stabilire che il perfezionamento dell'incarico di cui al punto 1 avverrà secondo lo schema di contratto allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di fissare il compenso relativo all'incarico di cui al punto 1, in € 3.000,00;
4. di corrispondere alla signora Giulia Antonioni il compenso di cui al precedente punto 3), non soggetto ad I.V.A. a norma dell'art. 5 del DPR 633/72 e successive modificazioni, su richiesta e dietro presentazione di nota spese corredata da apposite dichiarazioni fiscali e previdenziale in una rate dell'importo lordo di € 1.500,00 il 27 di novembre ed il saldo pari ad € 1.500,00 il 19 dicembre 2015 in concomitanza con il pagamento dello stipendio di dicembre dei dipendenti, previo accertamento dell'avvenuta regolare prestazione d'opera;
5. di dare atto che il rapporto instaurato con la suddetta collaboratrice, nella forma coordinata e continuativa, è da ritenersi senza alcun vincolo di subordinazione, nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza organizzazione di mezzi ;
6. di dare atto inoltre che, l'incarico verrà svolto presso la residenza della collaboratrice, salvo saltuariamente presso la sede dell'Istituto Culturale Ladino;
7. di dare atto infine che l'impegno temporale richiesto, quantificato in via presunta in premessa, sarà distribuito a discrezione della collaboratrice nell'arco della settimana;
8. di dare atto che l'affidamento dell'incarico oggetto della presente deliberazione non è soggetto agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e dal D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, in quanto l'importo dello stesso è inferiore ad Euro 154.937,07;
9. di far fronte alla spesa prevista al punto 1, quantificata in € 3.885,00 comprensiva degli oneri riflessi a carico dell'Istituto, al capitolo 337 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2015.

CERTIFICATO DI PRENOTAZIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Visto e prenotato l'impegno ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 della legge provinciale 14.09.79, n. 7 e successive modificazioni

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO	IMPORTO
337	2015	502	3.885,00

Vigo di Fassa, 23 settembre 2015

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

Vigo di Fassa,

IL DIRETTORE
dott. Fabio Chiocchetti

10. di provvedere alla pubblicazione del presente incarico ai sensi dell'art. 2 della legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 (Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013 n. 5) tramite gli elenchi previsti dall'art. 39 undecies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23.

IL DIRETTORE
- dott. Fabio Chiochetti -



Allegato: schema di contratto di collaborazione

SCHEMA DI CONTRATTO

Tra l'Istituto Culturale Ladino, con sede in Vigo di Fassa, Strada de la Pleif, 7, C.F. 00379240229, (di seguito denominato "ICL"), rappresentato da:

- dott. Fabio Chiocchetti, [REDACTED], che interviene ed agisce nella sua qualità di Direttore dell'ICL;

e

- si.ra Antonioni Giulia, [REDACTED]

premessso

che con determinazione del Direttore n. XX di data xx settembre 2015 l'ICL ha affidato alla sig.ra Giulia Antonioni un incarico di collaborazione coordinata e continuativa,

con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

(Oggetto del Contratto)

L'ICL affida alla si.ra Antonioni Giulia, [REDACTED] (di seguito denominato collaboratore) che accetta, un incarico di collaborazione coordinata e continuativa avente ad oggetto il lavoro di digitalizzazione e archiviazione di testi ladini da periodici, dattiloscritti e manoscritti di autori vari (Archivi Mazzel e Simon de Giulio), che si presume richieda un impegno temporale di circa 235 ore che potranno essere svolte nel periodo dal 28 settembre 2015 al 28 dicembre 2015 nell'ambito del progetto "Vocabolar Ladin Fascian";

Articolo 2

(Qualificazione, tempi, durata della collaborazione)

Le sottoscritte parti espressamente e senza riserve riferiscono l'oggetto del presente contratto ad attività di collaborazione escludendo espressamente ogni rapporto di subordinazione. Il presente contratto è sottoscritto ai sensi dell'art. 39-duodecise della L.P. 23/1990..La collaborazione oggetto del presente contratto ha inizio il 28 settembre 2015 e terminerà il 28 dicembre 2015, fatta salva la possibilità di proroga concordata tra le parti.

Articolo 3

(Esecuzione della prestazione)

Il collaboratore si impegna a svolgere personalmente l'incarico affidatogli, senza facoltà di delega a terzi, in piena autonomia, senza obblighi di orario né di esclusività. In particolare si specifica che il collaboratore:

1. non è soggetto al potere direttivo e disciplinare da parte dell'Amministrazione, salvo il necessario coordinamento programmatico e generale esercitato dalla Direzione di questo istituto al fine di utilizzare compiutamente la sua prestazione professionale e pertanto svolgerà la prestazione senza vincolo di subordinazione, in totale autonomia organizzativa operativa, negli orari che andrà autonomamente a determinare e senza alcun vincolo logistico;
2. dovrà svolgere la prestazione personalmente, a suo esclusivo rischio, mentre l'ente si impegna a fornire tutta la collaborazione necessaria al consulente, al fine di agevolare lo stesso nello svolgimento dell'attività sopraindicata e a fornire al soggetto incaricato tutto il materiale informativo in suo possesso che dovesse risultare necessario ai fini di un più agevole svolgimento dell'incarico.

Articolo 4

(Obbligo di riservatezza e di correttezza)

E' fatto divieto al collaboratore di divulgare o rivelare a terzi o di utilizzare, a proprio o altrui profitto o ad altrui danno, le informazioni di cui sia venuto a conoscenza per ragione della prestazione svolta e per le quali non sia previsto l'accesso al pubblico.

L'ICL e il collaboratore si impegnano a trattare i dati personali provenienti rispettivamente dal collaboratore e da parte committente unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente contratto, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela e rispetto dei dati personali.

Ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi) e della l.p. 30 maggio 2014, n. 4 (Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni) il collaboratore si impegna a rendere una dichiarazione in merito all'inesistenza o meno di conflitti di interesse, conformandosi altresì al disposto del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1217 del 18 luglio 2014.

Articolo 5

(Corrispettivo)

L'ICL si impegna a versare al collaboratore, a titolo di corrispettivo per l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, un compenso lordo pari a 3.000,00. Le Parti espressamente riconoscono che gli importi indicati nel presente articolo sono comprensivi di tutto quanto spettante al collaboratore, il quale non potrà avere null'altro a che pretendere, né durante il corso del rapporto, né a seguito della sua estinzione.

Articolo 6

(Modalità e tempi di pagamento)

L'ICL corrisponderà al collaboratore la somma di cui al precedente art. 5, su richiesta e dietro presentazione di nota spese corredata da apposite dichiarazioni fiscali e previdenziale in una rata dell'importo lordo di € 1.500,00, il 27 di novembre 2015 ed il saldo pari ad € 1.500,00 il 19 dicembre 2015 in concomitanza con il pagamento dello stipendio di dicembre dei dipendenti, previo accertamento dell'avvenuta regolare prestazione d'opera.

Articolo 7

(Facoltà di recesso)

Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dal presente contratto mediante comunicazione alla controparte almeno 15 (quindici) giorni prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.

Nel caso di esercizio della facoltà di recesso da parte del collaboratore, il compenso dovuto a quest'ultimo verrà rideterminato dall'ICL in base all'attività effettivamente svolta dallo stesso fino alla data in cui il recesso ha avuto esecuzione.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo in materia di recesso, le parti fanno rinvio agli artt. 2227 e 2237 del Codice Civile.

L'ICL si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il presente contratto per inadempimento, anche parziale, della controparte, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, qualora riscontri la violazione degli obblighi di qualsiasi tipo da parte del collaboratore.

Il contratto sarà risolto di diritto in caso di mancata sussistenza di legge (rilevabile in qualunque momento) in capo all'incaricato ed in particolare a seguito della verifica della dichiarazione attestante l'assenza di situazioni di incompatibilità previste dall'art. 39 novies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, senza che nulla sia dovuto all'incaricato per l'eventuale lavoro svolto e salvo risarcimento del danno in capo all'amministrazione.

Articolo 8

(Clausola Penale)

Nel caso di inadempimento definitivo degli obblighi contrattuali da parte del collaboratore nell'esatta esecuzione della prestazione, l'ICL quantifica il danno in un importo pari a 1/10 (un decimo) del compenso pattuito.

Articolo 9

(Modifiche o integrazioni al contratto)

Qualunque integrazione o modifica del presente contratto dovrà essere concordata tra le parti per iscritto.

Articolo 10

(Utilizzazione e pubblicazione dei risultati)

Il collaboratore cede all'ICL ogni e qualsiasi diritto sull'attività svolta e sul prodotto ottenuto, senza avere nulla a pretendere. L'ICL potrà liberamente utilizzare il risultato derivante dall'attività oggetto del presente contratto allo scopo di diffonderlo ed agevolarne la conoscenza.

Articolo 11

(Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente pattuito, le parti rinviando alla disciplina vigente in materia di contratti di consulenza, nonché agli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile, in quanto compatibili con le disposizioni del presente contratto.

Articolo 12

(Foro competente)

Competente a risolvere eventuali controversie che dovessero sorgere dall'applicazione del presente contratto è il Foro di Trento.

Per l'ISTITUTO CULTURALE LADINO

Dott. Fabio Chiocchetti

IL COLLABORATORE

sig.ra Giulia Antonioni

Vigo di Fassa,

Parte integrante alla determinazione del Direttore n. 76 del 23 settembre 2015

Vigo di Fassa, 23 settembre 2015

IL DIRETTORE

- dott. Fabio Chiocchetti -

